



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Decreto Sindacale

n. 230 del 04 OTT. 2018

OGGETTO: Ricorso ex art. 414 c.p.c. notificato il 04/07/2018 "Pavone Rosario + 6 c/ Città Metropolitana di Messina.". Tribunale di Messina, in funzione di Giudice del Lavoro. Resistenza e conferimento incarico difensivo.

IL SINDACO METROPOLITANO

l'anno duemiladiciotto il giorno QUATTRO del mese di OTTOBRE,
alle ore 14:50, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario
Generale Avv. M. A. CAPONETTI:

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P. della Regione Siciliana n. 576/GAB del 02/07/2018, che all'art. 2 recita: "*le funzioni del Sindaco Metropolitano e della Conferenza Metropolitana sono esercitate dal Sindaco pro-tempore del Comune di Messina On.le Cateno De Luca*";

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale

della 1^a DIREZIONE "Affari Generali, Legali e del Personale"

Dirigente Avv. Anna Maria Tripodo

Servizio "Affari Legali"

Ufficio Contenzioso del Lavoro e TAR

OGGETTO: Ricorso ex art. 414 c.p.c. notificato il 04/07/2018 "Pavone Rosario + 6 c/ Città Metropolitana di Messina.". Tribunale di Messina, in funzione di Giudice del Lavoro. Resistenza e conferimento incarico difensivo.

PREMESSO che, con ricorso ex art. 414 c.p.c. notificato il 04/07/2018, i Sigg. Pavone Rosario, Carnazza Daniela, Fratantaro Carmelo, Danzè Carmela, Sereno Antonino, Magazzù Gaetano e Milone Domenico, dipendenti di questa Città Metropolitana, hanno chiesto al Tribunale di Messina, in funzione di Giudice del Lavoro, il riconoscimento del diritto allo scorrimento della graduatoria concorsuale interna, approvata con determinazione n. 38 del 18/04/2002, e al conseguente inquadramento giuridico ed economico nella categoria C, con la connessa maggiore retribuzione derivante dal superiore inquadramento, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria;

CONSIDERATO che, alla luce della relazione di cui alla nota prot. n. 1170/GGP del 21.09.2018 trasmessa dal Servizio "Gestione Giuridica del Personale", la richiesta giudiziale dei ricorrenti si palesa priva di fondamento, in quanto le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni, rimangono vigenti per un termine di tre anni dalla data della pubblicazione; inoltre, come è stato chiarito dalle diverse disposizioni legislative succedutesi nel tempo *in subiecta materia*, la prorogabilità nel tempo di una graduatoria concorsuale può fare riferimento ai concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato, evidenziandosi così, da parte del legislatore, una diversa disciplina tra concorsi interni – quale era quello di cui alla determinazione n. 38/2002 succitata – e i concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato;

CONSIDERATO che, pertanto, è necessario, ai fini della tutela degli interessi di questo Ente, resistere nel giudizio di che trattasi, conferendo, a tal fine, il relativo incarico difensivo ad un Legale di fiducia dell'Ente, al quale accordare ogni e più ampia facoltà di legge, individuandolo nell'Avv. TOMMASINI RAFFAELE, ed eleggendo domicilio presso il suo studio professionale in MESSINA Via 24 MAGGIO, 18;

DATO ATTO che per detto incarico, considerata la nota congiuntura in cui versa questa Città Metropolitana di Messina, viene attribuita fin da ora all'avvocato designato la facoltà di richiedere la distrazione in proprio favore, ovvero di incamerare direttamente e personalmente, le somme che, in caso di soccombenza della controparte, verranno liquidate, come per legge, dal Giudice adito, a titolo di condanna alle spese di giudizio, fermo restando, tuttavia, che, nell'ipotesi in cui l'Ente dovesse risultare soccombente, ovvero nel caso in cui, pur l'Ente vittorioso, le spese venissero totalmente o parzialmente

compensate, verranno riconosciuti al Legale difensore di questa Città Metropolitana, i compensi discendenti dal conferimento del presente incarico, nella misura di cui alla deliberazione commissariale n. 3/2014, da intendersi riferita alle tariffe di cui al D.M. n. 55/2014, giacché è normativamente previsto (art. 13, co. 6 L. n. 247/2012) che il decreto ministeriale contenente i parametri proposti dal C.N.F., venga emanato ogni due anni;

VISTA la L.R. n.48/1991 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n.30 del 23.12.2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il Regolamento per l'affidamento di incarichi di patrocinio legale, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 15 del 09.08.2016;

DATO ATTO, ai sensi degli articoli 5 e 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia Regionale di Messina, approvato con Decreto Sindacale n. 10 del 22 giugno 2016, della insussistenza di conflitti d'interesse;

Si propone che il Sindaco Metropolitanano

DECRETI

PRENDERE ATTO di quanto esposto nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportato;

RESISTERE nel giudizio proposto innanzi al Tribunale di Messina, in funzione di Giudice del Lavoro, dai Sigg. Pavone Rosario, Carnazza Daniela, Fratantaro Carmelo, Danzè Carmela, Sereno Antonino, Magazzù Gaetano e Milone Domenico, dipendenti di questa Città Metropolitana, con ricorso notificato il 04/07/2018;

CONFERIRE il relativo incarico difensivo a un Legale di fiducia dell'Ente, individuato nell'Avv. TONNASINI RAFFAELE, presso il cui studio professionale in MESSINA, Via 24 MAGGIO, 18, eleggere domicilio;

DATO ATTO che per detto incarico, considerata la nota congiuntura in cui versa questa Città Metropolitana di Messina, viene attribuita fin da ora all'avvocato designato la facoltà di richiedere la distrazione in proprio favore, ovvero di incamerare direttamente e personalmente, le somme che, in caso di soccombenza della controparte, verranno liquidate, come per legge, dal Giudice adito, a titolo di condanna alle spese di giudizio, fermo restando, tuttavia, che, nell'ipotesi in cui l'Ente dovesse risultare soccombente, ovvero nel caso in cui, pur l'Ente vittorioso, le spese venissero totalmente o parzialmente compensate, verranno riconosciuti al Legale difensore di questa Città Metropolitana, i compensi discendenti dal conferimento del presente incarico, nella misura di cui alla deliberazione commissariale n. 3/2014, da intendersi riferita alle tariffe di cui al D.M. n. 55/2014, giacché è normativamente previsto (art. 13, co. 6 L. n. 247/2012) che il decreto ministeriale contenente i parametri proposti dal C.N.F., venga emanato ogni due anni;

DARE MANDATO alla Dirigente della 1^ Direzione - "Affari Generali Legali e del Personale" - Servizio "Affari Legali", di porre in essere gli atti consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.

L'Istruttore Amministrativo

Dott.ssa Maria Pia Di Carlo

Maria Pia Di Carlo

La Responsabile dell'Ufficio
Contenzioso del Lavoro e TAR
Dott.ssa Eleonora Parisi

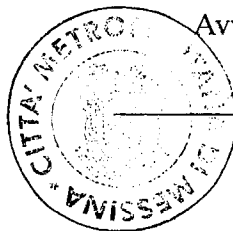
[Signature]

Il Responsabile del Servizio
Dott. Massimo Minutoli

[Signature]

La Dirigente

Avv. Anna Maria Tripodo



[Signature]

OGGETTO: Ricorso ex art. 414 c.p.c. notificato il 04/07/2018 "Pavone Rosario + 6 c/ Città Metropolitana di Messina.". Tribunale di Messina, in funzione di Giudice del Lavoro. Resistenza e conferimento incarico difensivo

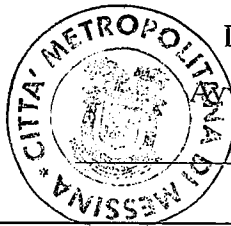
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Messina 26.9.2018



LA DIRIGENTE

Avv. Anna Maria Tripodo

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile

Messina _____

LA DIRIGENTE

Avv. Anna Maria Tripodo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Messina 01/10/2018

IL DIRIGENTE II DIREZIONE
IL DIRIGENTE F. F.

Dott. Massimo Ranieri

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Messina 01/10/2018

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI

VISTO PRESO NOTA

Messina 01/10/18 Il Funzionario

IL DIRIGENTE II DIREZIONE
IL DIRIGENTE F. F.

Dott. Massimo Ranieri

Decreto Sindacale n. 230 del 04 OTT. 2018

OGGETTO: Ricorso ex art. 414 c.p.c. notificato il 04/07/2018 "Pavone Rosario + 6 c/ Città Metropolitana di Messina.". Tribunale di Messina, in funzione di Giudice del Lavoro. Resistenza e conferimento incarico difensivo

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano

(Dott. On. Cateno DE LUCA)

Il Segretario Generale

Avv. M. A. CAPONETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

Che il presente decreto _____ pubblicato all'Albo on-line dell'Ente il _____ e per quindici giorni consecutivi e che contro lo stesso _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE